

B585

Mondo del Lavoro nel XXI Secolo: la valorizzazione delle risorse umane

DATA

20 - 21 maggio 2024

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Luciana D'AMBROSIO MARRI

Sociologa del lavoro, specializzata in psicologia del lavoro e in formazione formatori, esperta di leadership organizzativa, è consulente di management da oltre trent'anni per attività di selezione, formazione, sviluppo del personale. Coach individuale e di gruppi organizzativi. Si occupa anche di Diversity & Inclusion Management, di Benessere Organizzativo e di Smart Working per il potenziamento manageriale e delle soft skill. È autrice di saggi e articoli su temi professionali e di scenario. Interviene in convegni e sui media.

Prof. Andrea CASTIELLO d'ANTONIO

Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni, è consulente di management e di sviluppo delle risorse umane. Executive Coach, si occupa da oltre quarant'anni di selezione, valutazione, formazione e sviluppo delle qualità manageriali e di leadership. Già Professore Straordinario di psicologia clinica e del lavoro presso l'Università Europea di Roma, è autore di ventiquattro volumi e di oltre duecento articoli scientifici e divulgativi che hanno come oggetto diverse aree della psicologia applicata al mondo del lavoro, al mondo militare e dell'aviazione.

OBIETTIVI

Inquadrare novità e necessità delle Organizzazioni complesse rispetto alla gestione delle risorse umane nello scenario del XXI secolo, con tracce di un futuro globalizzato e digitale.

Acquisire chiavi di lettura per una più ampia comprensione delle dinamiche socio-organizzative al fine di potenziare autorevolezza e credibilità nella capacità di guida e direzione.

Ampliare la lettura delle dinamiche di socializzazione al lavoro e dell'impatto socio-psicologico tra individuo e organizzazione. Identificando modelli di gestione delle risorse umane secondo una logica inclusiva sostenuta dall'autorevolezza.

Potenziare l'efficace conduzione dell'inserimento nell'Organizzazione di nuove figure e la valorizzazione delle competenze, anche alla luce delle differenze generazionali.

DESTINATARI

Funzionari e dirigenti delle Amministrazioni Pubbliche, manager e professionisti che hanno la responsabilità di collaboratori e di gestire risorse umane al fine di raggiungere obiettivi di performance e risultato di qualità e di acquisire uno sguardo più ampio e profondo su dinamiche di contesti complessi in cui svolgono un ruolo di guida o coordinamento.

METODOLOGIA FORMATIVA

Didattica interattiva attraverso slide, questionari, lavori individuali e di gruppo in aule anche virtuali, storytelling, video, analisi di casi reali, al fine di favorire il coinvolgimento, la dinamica del confronto e la valorizzazione dell'apprendimento reciproco dalle esperienze di ciascuno dei partecipanti e della docente.

PROGRAMMA

Mondo globalizzato e digitale: opportunità e fragilità
Modelli organizzativi ieri, oggi, domani
Flessibilità, lavoro agile e gig Economy
Modalità innovative di lavoro
Prospettive e futuro del lavoro dal digitale al Metaverso
Apprendere dalle crisi come Organizzazioni
La socializzazione al lavoro
L'incontro e l'impatto persona-organizzazione
Le aspettative reciproche e le dinamiche invisibili
Come impostare costruttivamente la relazione professionale
Differenze generazionali e apprendimenti reciproci
Mentoring e reverse mentoring: buone prassi di scambio delle conoscenze
Narrazioni, percorsi e storie di inserimento da cui imparare
Le nuove competenze manageriali per valorizzare le risorse umane e i risultati

RILASCIO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Il CEIDA, **Ente accreditato dalla Regione Lazio** quale soggetto erogatore di attività per la Formazione Superiore e Continua, (accreditamento ottenuto con Determinazione del Direttore della Dir. Reg. "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio" n. G16019 del 23/12/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 5/1/17), attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato, attraverso rilascio degli attestati di frequenza subordinatamente al superamento di una verifica finale attuata mediante questionario a risposta multipla.